

DUE SCUOLE – Kasme in Siria e Anguillara in Italia.

Documentario. Italia 2007. Produzione Mediterraid.

Durata 24 minuti. Versioni Italiano - Inglese - Arabo.

Nel corso del viaggio del 2006 i soci dell'associazione Mediterraid si sono recati in una piccola scuola nel sud della Siria nel piccolo paese di Kasme situato in un'area desertica. La scuola del paese è formata da un'unica classe dove un solo maestro insegna a circa trenta ragazzi di età diverse.

La scuola è povera ma gli studenti hanno una grande dignità e sono disciplinati e attenti, la nostra visita per i ragazzi è stata l'occasione di una festa e tutto il giorno abbiamo parlato e giocato insieme.

Siamo stati ospitati nella casa del maestro e a lui abbiamo consegnato quaderni penne libri ed altri articoli didattici destinati ai ragazzi.

Quel giorno è stato per tutti emozionante e alla fine non è stato facile salutarci.

Siamo andati via più rattristati per quello che non abbiamo potuto fare per i bambini di Kasme che non contenti per quel poco che abbiamo fatto in quell'occasione.

Ci siamo lasciati con la promessa che non avremmo dimenticato i nostri piccoli amici e che presto saremmo tornati.

Una volta tornati in Italia, alla sede della nostra associazione arriva un fax, in arabo. Sono i nostri piccoli amici di Kasme che ci fanno delle richieste.

Ne andiamo subito a parlare con la direttrice e gli alunni della scuola S. Francesco di Anguillara.

A maggio 2007 il Mediterraid riparte e dopo un lungo viaggio eccoci di nuovo a Kasme, Stavolta i ragazzi ci aspettano e appena vedono all'orizzonte la macchina variopinta dell'Associazione si scatena l'entusiasmo.

L'accoglienza è calorosa e ritroviamo tutti i bambini conosciuti l'anno prima, soprattutto per i più piccoli un anno ha determinato una crescita evidente e qualcuno facciamo fatica a riconoscerlo. Ma tutti loro si ricordano i nostri nomi e ci considerano ormai vecchi amici.

Dopo il benvenuto mostriamo il video con i ragazzi di Anguillara che preparano i pacchi, siamo riusciti a portare tutto quello che ci è stato richiesto.

I ragazzi guardano il video rapiti e poi ascoltano i nostri racconti e i nostri discorsi.

Facciamo l'appello e consegniamo i pacchi uno a uno fotografando i ragazzi destinatari e facciamo vedere il loro amico italiano che lo ha incartato.

La nostra macchina riparte per continuare il viaggio e ancora una volta salutiamo i ragazzi di Kasme con la promessa di non dimenticarli, di rivederci presto e di restare amici per sempre.